

VareseNews

Sette giovani “in missione” per rendere migliore il Natale a chi è in difficoltà

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2020



Sette giovani, di età compresa tra i 23 e i 25 anni, stanchi di restare con le mani in mano, hanno deciso di **rendere migliore il Natale** a chi sta vivendo **momenti di grande difficoltà** nel tempo della pandemia.

Marco Signoroni, Francesco Corti, Gaia Levantaci, Verdiana Peron, Camilla Pantaleoni, Francesca Carboni, Lucia Saracino, tutti residenti a Venegono Inferiore, sono all'opera **da oggi, 7 dicembre**, per sostenere le famiglie del paese dando vita alla **“Missione Natale”**, una grande **raccolta di cibo** da mettere in tavola per le feste e di **giocattoli per i bambini** più piccoli da porre sotto l'albero.

Fino a domenica 20 dicembre, in tutti i **negozi di Venegono Inferiore** i clienti potranno **depositare i loro doni** (cibo non deperibile e giocattoli nuovi per **bambini da 0 a 10 anni**) negli appositi scatoloni, oppure **consegnarli nel centro di raccolta presso Villa Molina** nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, dalle 10 alle 21.

Saranno poi gli stessi **giovani di “Progetto Fenice”**, con tutti quelli che vorranno unirsi a loro nella **“Missione Natale”**, a preparare i pacchi dono da consegnare a bambini, famiglie e anziani **segnalati da Caritas e Servizi sociali comunali**.

«Siamo un gruppo di amici che ha deciso di mettersi in gioco per cercare di rendere questo Natale ugualmente magico, soprattutto per i nostri concittadini più piccoli. Raccoglieremo cibo e giocattoli da donare ai bambini e alle famiglie che più soffriranno durante queste festività. **Il nostro obiettivo, oltre alla beneficenza, è quello di coinvolgere più persone possibili in questa “missione”**. Perché si sa: libertà è partecipazione!»

La campagna per la **“Missione Natale”** dei giovani venegonesi è già partita attraverso la **pagina Facebook Progetto Fenice**, sostenuta dal **Comune di Venegono Inferiore e dalla Caritas parrocchiale** e realizzata in collaborazione con **La Casa della Città solidale di Tradate**.

«Questa iniziativa è doppiamente importante – spiega **l'assessore ai Servizi sociali Martino Incarbone** – e per questo ho deciso di parteciparvi personalmente e ho chiesto all'amministrazione comunale di sostenerla: aiuta le persone in difficoltà in un periodo così difficile e tanto sentito come il Natale, ed è nata da un gruppo di giovani del nostro paese, spesso additati come disinteressati, che hanno deciso di mettere a disposizione della comunità tempo ed energie, con creatività»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

